



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA( <i>IdSua:1533202</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Law
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://giurisprudenza.unipv.it/">http://giurisprudenza.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DEZZA Ettore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	GIURISPRUDENZA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	GRANELLI	Carlo	IUS/01	PO	1	Base
2.	CAMPIGLIO	Cristina	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
3.	CERA	Mario	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
4.	CIPOLLINA	Silvia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
5.	DE MAGLIE	Cristina Claudia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
6.	FERRARESI	Marco	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
7.	FUGAZZA	Emanuela	IUS/19	RU	1	Base
8.	GITTI	Angelo	IUS/13	RU	1	Caratterizzante
9.	GIULIANI	Livia	IUS/16	PA	1	Caratterizzante

10.	LARIZZA	Silvia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
11.	MAGNANI	Mariella	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
12.	MARELLI	Fabio Emilio Mario	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
13.	NEGRI	Alba	IUS/02	PO	1	Caratterizzante
14.	RENON	Paolo	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
15.	SILVESTRI	Elisabetta	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
16.	STELLA	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base
17.	TONOLETTI	Bruno Emilio	IUS/10	PO	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

Bassanelli Isabel giurispv@unipv.it 0382984316  
 Cannuscio Rosalia giurispv@unipv.it 0382984316  
 Cavallaro Andrea giurispv@unipv.it 0382984316  
 Dahir Ouafaa giurispv@unipv.it 0382984316  
 Franchi Elisabetta giurispv@unipv.it 0382984316  
 Minonne Fausto giurispv@unipv.it 0382984316  
 Mocchi Andrea Valdo giurispv@unipv.it  
 0382984316  
 Mourid Miriam giurispv@unipv.it 0382984316  
 Piffari Elisa giurispv@unipv.it 0382984316  
 Roccioletti Nicolo' giurispv@unipv.it 0382984316  
 Sammartino Laura Maria giurispv@unipv.it  
 0382984316

#### Gruppo di gestione AQ

Giampaolo Azzoni  
 Mirko Bianca  
 Cristina Campiglio  
 Ettore Dezza  
 Sergio Seminara

Dario Giuseppe MANTOVANI  
 Giulia AVANZINI  
 Cristina Claudia DE MAGLIE  
 Elisabetta SILVESTRI  
 Livia GIULIANI  
 Cristina CAMPIGLIO  
 Luigi Carlo UBERTAZZI  
 Romano ONEDA  
 Giovanni STELLA  
 Bruno Emilio TONOLETTI  
 Ernesto BETTINELLI  
 Giulia ANGIOLINI  
 Paolo RENON  
 Francesco RIGANO  
 Chiara ARENA  
 Giampaolo AZZONI  
 Alessandra BELLINI  
 Vincenzo BICA  
 Silvia COCCO  
 Carlotta DE MENECH  
 Elena GORGITANO  
 Andrea BOLLANI  
 Maria Diletta BIANCO LONGO

**Tutor**

Stefano COLLOCA  
Chiara BOTTAZZI  
Mariella MAGNANI  
Simona SCABROSETTI  
Umberto STEFINI  
Federica FALCONI  
Giacomo BRASCHI  
Sofia BRASCHI  
Elisa ANTONIOLI  
Sara SCORDO  
Marcello BUFFA  
Fabio CALVI  
Federica CENCI  
Maria Barbara Grazia CIFALIN  
Alessandro CIVARDI  
Gabriele CONSONNI  
Marta BETTINAZZI  
Francesco BONO  
Elena COSTA  
Luca CASAROTTI  
Ilaria DE CESARE  
Francesca DE MICHIEL  
Mario DE NITTO PERSONÉ  
Elisa DEBERNARDI  
Giuseppe Eduardo POLIZZI  
Alessia MONTANINI  
Sena SANTINI  
Marika FARINA  
Federica FERRARA  
Cecilia CARDANI  
Gaia Martina CAMPANINI  
Stefania GANGEMI  
Claudio CECCARELLI  
Anna PUGLIESE  
Alessandra PIRANI  
Chiara GARAVANI  
Carlo GRANELLI  
Maria Assunta GUERRIERO  
Giorgio REMOTTI  
Selene Angela MANDUCA  
Giacomo MAROLA  
Nicolò Ottavio MASCHERPA  
Vitaliano MERCURIO  
Sara MERLO  
Chiara MICHELONE  
Letizia MALINVERNO  
Elena Maria MONTAGNA  
Luca MORISI  
Cesare MUSSI  
Davide Vito PIACENTE  
Nicola PISTILLI  
Roberta RIZZACASA  
Federico ROSSI  
Giovanni Andrea SACCO  
Severino MURGIA  
Marzia SADDEMI  
Federico SMERCHINICH  
Giovanni STRAMONDO

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza persegue l'obiettivo di formare un giurista aggiornato e consapevole del ruolo svolto nella società, assicurando una preparazione di livello superiore fondata sulla piena padronanza degli strumenti scientifici e metodologici necessari per un'adeguata impostazione di ogni questione giuridica generale o speciale. Il Corso mira in particolare a garantire, sulla base di solide cognizioni culturali di base, il possesso: a) di una sicura capacità di ragionamento, di analisi e di collegamento tra le varie fonti del diritto; b) della capacità di produrre, anche mediante l'uso di strumenti informatici, testi giuridici normativi, negoziali e processuali chiari, pertinenti, argomentati ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego; c) di spiccate capacità di comprensione dei problemi, di approfondimento casistico, di qualificazione giuridica, di rappresentazione delle fattispecie e di valutazione delle circostanze al fine di affrontare con competenza le questioni interpretative e applicative del diritto; d) degli strumenti di base per il costante aggiornamento delle conoscenze professionali.

Il Corso è a ciclo unico e ha la durata di cinque anni, di cui gli ultimi due sono caratterizzati dalla presenza di numerose materie a scelta e di indirizzo, al fine di consentire l'approfondimento di specifici settori di interesse dello studente. Di conseguenza, accanto a una solida preparazione nelle materie storico-filosofiche, comparatistiche e giuridico-economiche e nei settori scientifici di base e caratterizzanti della scienza giuridica (diritto costituzionale, diritto privato, diritto commerciale, diritto internazionale, diritto dell'Unione Europea, diritto amministrativo, diritto penale, diritto del lavoro, diritto processuale), il Corso offre molteplici possibilità di approfondimento in ambiti quali i diritti fondamentali, il diritto di famiglia, il biodiritto, il diritto europeo del lavoro, il diritto islamico, i bilanci societari, il diritto bancario, il rapporto tra diritto, scienze e nuove tecnologie, le metodologie interpretative, la lingua del diritto, la medicina legale, e così via. L'attività didattica viene costantemente integrata, anche nel quadro di convenzioni con università estere, attraverso l'organizzazione di seminari, stages, conferenze, attività di tutorato e visite guidate.

Il Corso mira altresì a far acquisire la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con particolare riferimento agli specifici lessici disciplinari. A tale scopo alcuni insegnamenti vengono impartiti in tutto o in parte in lingua inglese, e periodicamente vengono organizzati gruppi di studenti che partecipano a concorsi di simulazione processuale (Moot Courts) nazionali e internazionali. Particolare e specifica attenzione è rivolta all'acquisizione di competenze, tecniche e giuridiche, per la comunicazione e la gestione dell'informazione con strumenti e metodi informatici e telematici. È inoltre prevista la possibilità di svolgere periodi di tirocinio presso studi legali o istituzioni ed enti pubblici e privati. La laurea magistrale in Giurisprudenza è obbligatoria per coloro che intendano svolgere le professioni di avvocato o notaio ovvero accedere ai ruoli della magistratura, dell'alta dirigenza pubblica o della carriera diplomatica. I laureati in Giurisprudenza svolgono altresì attività professionale, con riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei contesti in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione proprie del giurista si rivelano particolarmente feconde, e in particolare nei vari campi delle attività sociali, socio-economiche e politiche ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nelle attività finanziarie nazionali e internazionali, nei sindacati, nei settori del diritto dell'informatica, del diritto comparato, internazionale e comunitario, oltre che nelle organizzazioni internazionali.



#### QUADRO A1.a

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione relativa al vigente Ordinamento Didattico del Corso di laurea è stata rinnovata in data 21 maggio 2013 mediante l'invio al Tribunale di Pavia, alla Procura della Repubblica di Pavia, all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Pavia e al Collegio Notarile di Pavia di una Nota del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza con cui si chiedeva di formulare eventuali osservazioni e rilievi in merito, finalizzate in particolare al potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. Alla Nota è stata allegata copia dell'Ordinamento Didattico del Corso.

Le parti sociali consultate non hanno ritenuto di muovere rilievi o osservazioni e hanno confermato il parere favorevole in ordine al detto Ordinamento Didattico.

La documentazione relativa alle consultazioni in oggetto è depositata presso l'archivio del Dipartimento di Giurisprudenza.

#### QUADRO A1.b

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

#### QUADRO A2.a

#### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

##### Giurista

##### funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso intende formare giuristi aggiornati e consapevoli del ruolo svolto nella società contemporanea, che sotto il profilo professionale posseggano: a) approfondite conoscenze storiche, economiche, comparatistiche e di teoria generale del diritto che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo nella prospettiva del loro divenire storico e di collocarli nei contesti socio-economici e istituzionali nazionale e internazionale; b) approfondite conoscenze delle culture giuridiche nazionale e internazionale in rapporto alle tematiche utili alla comprensione e alla valutazione dei principi e degli istituti del diritto positivo; c) capacità metodologiche che, anche grazie alla padronanza delle tecniche casistiche, consentano di procedere con consapevolezza all'analisi, alla qualificazione giuridica, alla comprensione e alla rappresentazione dei problemi interpretativi e applicativi del diritto, nonché alla valutazione e all'individuazione delle possibili soluzioni; d) capacità di produrre, anche mediante il ricorso a strumenti informatici, testi giuridici normativi, negoziali e processuali chiari, pertinenti, ben argomentati ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego; e) padronanza degli strumenti di base per il costante aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati in Giurisprudenza chiamati a svolgere le tradizionali attività professionali (avvocatura, notariato, magistratura, alta dirigenza pubblica, diplomazia) o collocati in altri contesti lavorativi e professionali di natura sia pubblica che privata svolgono

un delicato ruolo di collegamento, nelle realtà in cui si trovano a operare, tra le esigenze e le necessità del corpo sociale nel suo complesso e il sistema normativo che regola e determina il funzionamento di quest'ultimo. Grazie alle proprie competenze, i laureati in Giurisprudenza possono svolgere attività professionale, con funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, in tutti i contesti in cui le specifiche capacità di analisi, di valutazione e di decisione proprie del giurista si rivelano particolarmente feconde, e in particolare nei vari campi delle attività sociali, socio-economiche, imprenditoriali e politiche ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni di ogni livello, nelle imprese pubbliche e private, nelle attività finanziarie nazionali e internazionali, nei sindacati, nei settori del diritto dell'informatica, del diritto comparato, internazionale e comunitario, oltre che nelle organizzazioni internazionali.

#### **competenze associate alla funzione:**

Le competenze associate alla funzione utilizzabili nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro sono sintetizzabili nei seguenti punti: a) piena conoscenza del sistema normativo di riferimento; b) capacità metodologiche, tecniche e progettuali in ordine alla interpretazione e all'applicazione delle fonti del sistema normativo di riferimento; c) capacità di contestualizzare le questioni di rilevanza giuridica all'interno del sistema socio-economico e istituzionale di riferimento; d) capacità di produrre, anche mediante il ricorso a strumenti informatici, testi giuridici normativi, negoziali e processuali chiari, pertinenti, ben argomentati ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego. Si sottolinea peraltro che una parte consistente dei neolaureati in Giurisprudenza dedica gli anni immediatamente successivi alla laurea alla preparazione degli esami di Stato per accedere alle professioni di avvocato o notaio ovvero per accedere ai ruoli della magistratura, della dirigenza pubblica o della carriera diplomatica. Nei casi delle professioni di avvocato e di notaio si richiede altresì lo svolgimento di un periodo di pratica professionale presso gli studi legali, propedeutica allo svolgimento del prescritto esame di Stato.

#### **sbocchi occupazionali:**

La laurea magistrale in Giurisprudenza è obbligatoria per coloro che intendano svolgere le professioni di avvocato o notaio ovvero accedere ai ruoli della magistratura, della dirigenza pubblica o della carriera diplomatica. La laurea magistrale consente altresì di svolgere attività professionale e/o di consulenza in un ampio ventaglio di realtà occupazionali e lavorative e più precisamente, in estrema sintesi, nella dirigenza e nella gestione di imprese pubbliche e private, in tutti i ruoli e gli ambiti dell'amministrazione e dell'ordinamento giudiziari, in tutti i ruoli e gli ambiti dell'amministrazione dello Stato, in tutti i ruoli e gli ambiti dell'amministrazione di regioni, province e comuni, negli studi professionali e di consulenza, nelle istituzioni economiche, finanziarie, bancarie e assicurative nazionali e internazionali, nelle organizzazioni internazionali pubbliche e private, nelle organizzazioni onlus e no profit nazionali e internazionali, negli enti e organizzazioni che svolgono attività di mediazione, nelle aziende informatiche, nelle aziende socio-sanitarie, nelle organizzazioni politiche e sindacali.

## QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

## QUADRO A3.a

### Conoscenze richieste per l'accesso

Ai fini dell'iscrizione al primo anno di corso è richiesto un diploma di istruzione secondaria superiore o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalle leggi vigenti. L'iscrizione presuppone un'adeguata cultura generale, nonché buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica. Allo scopo di verificare il possesso di tali requisiti, gli studenti iscritti al primo anno di corso sostengono una prova orientativa di ingresso. Tale prova di ingresso non ha carattere

selettivo e consiste nella elaborazione di un test a risposta multipla basato su quesiti di comprensione del testo, di lingua italiana, di cultura generale, di storia contemporanea e di logica. I candidati giudicati non idonei rimangono iscritti al primo di corso e non perdono il diritto di iscriversi ai successivi anni di corso. Il mancato superamento della prova comporta l'acquisizione di un debito formativo che lo studente deve saldare in tempo utile per presentarsi alla sessione d'esami prevista al termine del primo semestre del primo anno di corso. A tale scopo gli studenti in debito formativo durante il primo semestre svolgono attività formative e frequentano attività didattiche integrative affiancati da appositi tutori con verifiche in itinere e una verifica finale dei progressi realizzati. Agli studenti che, non avendo superato la prova d'ingresso, non frequentano le attività di recupero o non superano le relative verifiche, non è consentito di sostenere esami di profitto ed essi devono ripresentarsi alle successive prove orientative e di verifica.

#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

18/04/2016

Per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza non è prevista la programmazione locale degli accessi. Per essere ammesso al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Ateneo.

L'iscrizione presuppone il possesso di un'adeguata cultura generale, nonché di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore.

La preparazione iniziale dello studente di cui al comma precedente costituisce oggetto di verifica, nei confronti degli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con una votazione inferiore a 70/100 o equivalente, attraverso una prova scritta, da svolgersi all'inizio del primo semestre, relativa ad argomenti istituzionali di carattere generale e volta ad accertare il livello delle conoscenze possedute. All'inizio del secondo semestre si svolge una seconda analoga prova riservata agli studenti che non abbiano sostenuto la prima prova o che, non avendola superata, non abbiano estinto il debito di preparazione iniziale nelle forme previste al comma seguente.

Qualora la prova non abbia dato esito positivo, la Commissione, all'uopo annualmente istituita dal Dipartimento di Giurisprudenza, indica allo studente in debito di preparazione iniziale lo svolgimento di attività formative ovvero la frequenza ad attività didattiche integrative consistenti in lezioni frontali, fissando una prima verifica, da svolgersi in forma scritta od orale, al termine del primo semestre di lezioni e una seconda verifica al termine del secondo semestre.

Allo studente in debito di preparazione iniziale che non abbia superato la verifica di cui al comma precedente non è consentito sostenere esami di profitto.

La prova scritta di verifica della preparazione iniziale dello studente non deve essere svolta in caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio dell'Ateneo o di altri Atenei, o in caso di rivalutazione della carriera o di seconda laurea.

#### QUADRO A4.a

#### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza persegue l'obiettivo di assicurare una formazione giuridica di livello superiore e la padronanza degli strumenti culturali e metodologici necessari per un'adeguata impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie. Nel perseguimento di tali scopi, il Corso di laurea magistrale e gli insegnamenti in esso impartiti mirano ad assicurare piena conoscenza e consapevolezza delle tecniche di comprensione, di interpretazione e di

argomentazione giuridica.

Le materie impartite nel primo anno di corso sono destinate a costituire la base di ogni preparazione tanto tecnica che culturale in ambito giuridico, e mirano da una parte a fornire a chi si avvicina spesso per la prima volta al mondo del diritto gli indispensabili strumenti concettuali, lessicali e terminologici di tale ambito scientifico, dall'altra a sviluppare nel singolo studente non solo le capacità di apprendimento ma anche la consapevolezza del divenire dei sistemi giuridici e delle relative fonti anche in rapporto a conoscenze di carattere storico-filosofico, economico e linguistico. Le materie impartite nei successivi anni di corso intendono a loro volta dotare il giurista delle nozioni, delle metodologie e degli strumenti, anche di natura informatica, indispensabili per svolgere la propria attività lavorativa a 360 gradi, da un lato assicurando la piena conoscenza e il dominio di tutti gli ambiti giuridici fondamentali (tanto pubblicistici che privatistici ovvero di natura internazionalistica e comunitaria), dall'altro lato consentendo una ampia duttilità, finalizzata al conseguimento di una immediata padronanza di ambiti specifici e direttamente utilizzabile anche in termini di abilità comunicative nell'attività professionale. A tale proposito, la scelta di prevedere, negli ultimi due anni del corso, un cospicuo numero di materie di indirizzo e specialistiche consente al Corso di laurea di fornire una adeguata personalizzazione della preparazione, mirata verso le attitudini e gli obiettivi professionali dello studente.

Ai fini indicati, il curriculum del Corso di laurea magistrale:

- attua la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline da ciascuno degli ambiti disciplinari di cui alla tabella allegata al d.m. 25 novembre 2005, e assicura la coerenza complessiva della formazione orientando i contenuti in rapporto agli obiettivi formativi della classe;
  - utilizza le discipline previste negli ambiti di materie affini, integrative e di indirizzo per connotare la formazione resa all'interno di ognuno dei diversi settori professionali cui la laurea dà accesso;
  - assicura la coerenza ad un processo formativo che sviluppi i profili tecnici e metodologici idonei a contrastarne l'obsolescenza nonché a garantire una consistente e persistente fecondità delle conoscenze e delle competenze acquisite;
  - promuove, per consentirne l'utilizzazione anche nei corsi di formazione post laurea per le professioni legali e mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e della consapevolezza degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari, della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica, del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.
- Gli ambiti occupazionali cui tende il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono: avvocatura, magistratura e notariato; avvocatura dello Stato; impieghi professionali di rango superiore e direttivo nella pubblica amministrazione (ivi comprese la carriera diplomatica e consolare); impieghi professionali in ambito giuridico-amministrativo e giuridico-economico nel settore privato; insegnamento e ricerca nell'Università.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
<b>AREA GENERICA</b>		
<b>Conoscenza e comprensione</b>		



Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito, accanto ad approfondite conoscenze relative alla terminologia, alle definizioni, ai concetti e agli istituti propri della scienza del diritto, una cultura giuridica che, coniugando gli ambiti più spiccatamente teorici con la specifica preparazione professionale, risulti fondata: a) sulla conoscenza, la comprensione e la capacità di elaborazione, di interpretazione e di esposizione critica dei testi normativi, giurisprudenziali e dottrinali; b) sulla piena consapevolezza delle connesse problematiche storiche, filosofiche, sociali ed economiche; c) sullaggiornata e approfondita conoscenza degli ambiti di sviluppo e di rinnovamento anche metodologico della scienza del diritto; d) su conoscenze e capacità di comprensione che, anche in contesti di ricerca scientifica, consentano di sviluppare e applicare idee, principi e soluzioni originali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite mediante una attiva e personale partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, tutorati, seminari, simulazioni, approfondimenti, visite e stages presso studi professionali, enti e istituzioni di natura sia pubblica che privata) predisposte dal Dipartimento o da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS Pavia, altri dipartimenti) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento, nonché attraverso lo studio individuale collegato all'insieme di tali attività. La preparazione si svolge interamente su libri di testo avanzati e con l'indispensabile sussidio delle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali. La padronanza delle conoscenze e capacità in parola viene verificata mediante il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento e la redazione di una tesi di laurea che presenti caratteri di originalità e di approfondimento critico e scientifico.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito, tramite le attività formative previste dal corso di laurea, l'insieme delle capacità e le competenze culturali e professionali richieste per accedere (tramite il superamento, ove previsto, dell'apposito Esame di Stato): a) alle professioni di avvocato e notaio; b) ai ruoli della magistratura, dell'alta dirigenza pubblica e della carriera diplomatica; c) alle ulteriori attività professionali, pubbliche e private, denotate da elevata responsabilità e inserite in contesti più ampi o interdisciplinari, nei quali le capacità di analisi, di valutazione e di decisione proprie del giurista si rivelano particolarmente feconde anche nei confronti di tematiche non familiari e di problemi nuovi. Tra le attività professionali indicate sub c) sono ricomprese le attività che appartengono ai campi socio-economici e politici e che vengono svolte nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private e negli studi professionali, nelle attività economiche e finanziarie nazionali e internazionali, nei sindacati, nei settori del diritto dell'informatica, del diritto comparato, internazionale e comunitario, oltre che nelle organizzazioni internazionali e nel mondo della ricerca scientifica.

L'acquisizione delle capacità e competenze in oggetto viene verificata, oltre che attraverso il superamento degli esami dei singoli insegnamenti e la redazione di una tesi di laurea che presenti caratteri di originalità e di approfondimento critico e scientifico, mediante l'elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito di singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati e a competizioni internazionali (Moot Courts), la partecipazione a seminari e a altre attività di approfondimento, lo svolgimento presso studi professionali, enti e istituzioni di natura sia pubblica che privata di attività di specifico profilo giuridico in occasione di eventuali stages complementari al percorso didattico.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE 1^ parte [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE 2^ parte [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

INFORMATICA E LOGICA GIURIDICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO 1^ parte [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO 2^ parte [url](#)

DIRITTO PENALE 1^ parte [url](#)  
DIRITTO PENALE 2^ parte [url](#)  
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1^ parte [url](#)  
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2^ parte [url](#)  
DIRITTO ROMANO [url](#)  
STORIA DELLE CODIFICAZIONI [url](#)  
ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO [url](#)  
DIRITTO CIVILE [url](#)  
DIRITTO DEL LAVORO [url](#)  
DIRITTO E LETTERATURA [url](#)  
DIRITTO PRIVATO EUROPEO: IL CONTRATTO DEI CONSUMATORI [url](#)  
ETICA APPLICATA [url](#)  
GIUSTIZIA COSTITUZ. E DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)  
PROCEDURA PENALE 1^parte [url](#)  
PROGRESSO UMANO E SVILUPPO SOSTENIBILE [url](#)  
STORIA DELLE MAFIE ITALIANE [url](#)  
DIRITTO BANCARIO [url](#)  
DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE [url](#)  
DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO [url](#)  
DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE [url](#)  
DIRITTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE [url](#)  
DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO [url](#)  
DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)  
DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)  
DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE [url](#)  
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)  
DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE [url](#)  
DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE [url](#)  
I BILANCI E L'INFORMATIVA FINANZIARIA DELLE SOCIETA' [url](#)  
ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)  
DIRITTO CANONICO [url](#)  
DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)  
DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI [url](#)  
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO [url](#)  
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)  
LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ. [url](#)  
SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)  
STORIA COSTITUZIONALE [url](#)  
BIODIRITTO [url](#)  
CRIMINOLOGIA [url](#)  
DIRITTO DELLE PROVE PENALI [url](#)  
DIRITTO DELLE SUCCESSIONI [url](#)  
DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE [url](#)  
DIRITTO DI FAMIGLIA: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI [url](#)  
DIRITTO PENALE ROMANO [url](#)  
DIRITTO, SCIENZA E NUOVE TECNOLOGIE / LAW, SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES [url](#)  
MEDICINA LEGALE [url](#)  
STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)  
STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)  
DIRITTO REGIONALE [url](#)  
FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)  
PROCEDURA PENALE 2^parte [url](#)  
COMPLEMENTI DI CULTURA GIURIDICA [url](#)  
DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito non solo la capacità di raccogliere e interpretare le conoscenze e i dati propri dell' ambito giuridico, ma anche la capacità di elaborare ed esprimere criticamente, anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, giudizi autonomi, originali e personali sia nei casi ricompresi nei contesti disciplinari che caratterizzano il profilo del corso stesso sia nei casi in cui tali contesti interagiscano con ambiti di differente natura, dimostrando in tal modo di avere acquisito anche le capacità di integrare le proprie conoscenze e di gestire situazioni complesse.

Al fine di conseguire tali obiettivi, risulta di fondamentale rilevanza l'allargamento delle attività formative previste nel percorso del corso di laurea a settori storici, filosofici, economici, comparatistici, bioetici, tecnologici, informatici e linguistici, che sono posti in stretta correlazione con gli ambiti più propriamente giuridici. Tale allargamento mira a sviluppare nello studente la piena consapevolezza del ruolo del giurista nella società e ad accrescerne la cultura specifica, la capacità critico-elaborativa e gli interessi, fornendogli altresì gli opportuni strumenti logici, tecnici e culturali che lo pongano in grado di esercitare la sua libertà e autonomia di giudizio anche in ordine ai temi sociali, scientifici ed etici connessi all'attività del giurista e in particolare alle responsabilità che a quest'ultimo spettano in tali ambiti.

**Abilità comunicative**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito le abilità comunicative proprie del giurista, che non si limita a sviluppare competenze tecnico-scientifiche, culturali e professionali, ma le mette a disposizione - sia come privato professionista sia rivestendo rilevanti ruoli pubblici - di una vasta gamma di destinatari interessati alla risoluzione di un ampio e complesso ventaglio di questioni e problemi di natura e rilevanza giuridiche.

A tale fine, la metodologia di insegnamento prevista dal corso di laurea - consistente in un itinerario scientifico-culturale che prevede non solo lezioni frontali ma anche seminari, esercitazioni, simulazioni, stages e attività di tutorato, unitamente a percorsi di apprendimento di nozioni di informatica e di perfezionamento della conoscenza di almeno una lingua straniera - risulta in grado di porre lo studente in condizione di comunicare le proprie conoscenze a 360 gradi, manifestando le proprie competenze a un pubblico indifferenziato di specialisti e non specialisti. Tale platea si rivolge al giurista come a uno professionista di alto profilo non solo dotato di specifiche conoscenze tecnico-scientifiche ma altresì capace, appunto mediante le proprie abilità comunicative, di mettere tali conoscenze al servizio di singoli, di comunità e di istituzioni pubbliche e private, in particolare illustrando in modo chiaro, critico e privo di ambiguità a tutti gli interessati non solo le conclusioni alle quali pervenire in ordine alle singole questioni, ma anche la natura delle stesse, la ratio dei dati normativi e il complesso di conoscenze che stanno alla base dell'itinerario argomentativo seguito nella risoluzione dei problemi e nella decisione delle controversie.

**Capacità di apprendimento**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere sviluppato idonee capacità di apprendimento che consentano non solo di provvedere nel tempo al costante aggiornamento delle conoscenze professionali ma anche di continuare nell'attività di studio e di perfezionamento tecnico-scientifico in modo autodiretto o autonomo, anche in vista delle prove di ingresso nelle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali e nei Dottorati ovvero del sostenimento degli Esami di Stato per l'accesso alle professioni di avvocato e di notaio, alla magistratura, alla carriera diplomatica e consolare e ai ruoli dirigenti dell'amministrazione pubblica statale e territoriale.

Tali capacità sono acquisite da un lato mediante lo studio individuale e la frequenza e la partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, dall'altro tramite ulteriori forme di apprendimento particolarmente attente alla dimensione metodologica della didattica e

dell'apprendimento in ambito giuridico, con particolare riferimento alle esercitazioni, agli approfondimenti in sede seminariale e allo studio di casi pratici, eventualmente abbinato a eventi di simulazione degli stessi e alla partecipazione alle competizioni internazionali di simulazione processuale (Moot Courts). Un ruolo privilegiato in ordine allo sviluppo di autonome capacità di apprendimento è svolto da apposite attività di tutorato finalizzate all'illustrazione delle metodologie di studio dei testi e delle fonti e delle tecniche di approfondimento anche casistico delle tematiche e delle questioni di natura giuridica.

#### QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

La prova finale (cui sono attribuiti 15 crediti) consiste nella redazione, presentazione e discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un relatore che presenti un originale e approfondito studio di un tema giuridico. La redazione della tesi di laurea è preceduta e accompagnata dalle due attività formative denominate Complementi di cultura giuridica (cui sono attribuiti 9 crediti) e Ricerche bibliografiche per la tesi di laurea (cui sono attribuiti 6 crediti). Scopo della prima è fornire al candidato un opportuno approfondimento della materia nella quale egli abbia scelto di redigere la tesi di laurea e di perfezionarne altresì le capacità di elaborazione e redazione scritta di una dissertazione a contenuto giuridico. Scopo della seconda è sviluppare le necessarie competenze tecnico-scientifiche di ricerca bibliografica - anche con strumenti informatici - in ambito giuridico. La dissertazione di laurea è discussa in seduta pubblica dinanzi a una commissione di docenti della quale fanno parte il relatore e un correlatore. La commissione esprime in centodecimi, con eventuale lode, la valutazione complessiva, alla luce di una media pesata dei crediti conseguiti nelle varie attività formative.

#### QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

18/04/2016

L'esame finale, svolto in seduta pubblica davanti ad una Commissione di laurea magistrale nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno sette docenti del Corso di laurea e presieduta dal Direttore del Dipartimento ovvero, in sua assenza, dal professore ordinario più anziano nel ruolo, consiste nella presentazione e discussione di una tesi di laurea scritta predisposta dallo studente in modo originale sotto la guida di un docente che assume le funzioni di relatore.

La redazione della tesi di laurea è preceduta e accompagnata dallo svolgimento di due attività formative denominate Complementi di cultura giuridica (cui sono attribuiti 9 CFU) e Ricerche bibliografiche per la tesi di laurea (cui sono attribuiti 6 CFU). Scopo della prima è fornire al candidato un opportuno approfondimento della materia nella quale egli abbia scelto di redigere la tesi di laurea e di perfezionarne altresì le capacità di elaborazione e redazione scritta di una dissertazione a contenuto giuridico. Scopo della seconda è sviluppare le necessarie competenze tecnico-scientifiche di ricerca bibliografica in ambito giuridico anche mediante strumenti informatici.

La tesi di laurea, a cui sono attribuiti 15 CFU, consta di un elaborato di approfondimento di tematiche giuridiche e deve avere a oggetto attività formative specifiche del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, inserite nel Piano di studio approvato.

La tesi di laurea è redatta in lingua italiana o, previo consenso del docente relatore, in una delle seguenti lingue dell'Unione europea: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

La tesi di laurea è sottoposta alla previa valutazione di un docente designato dal Direttore del Dipartimento che assume le funzioni di correlatore. Il correlatore che non faccia parte della Commissione di laurea trasmette al Presidente della stessa una breve relazione scritta nella quale esprime la propria valutazione in ordine all'elaborato presentato dal candidato.

L'assegnazione di una tesi di laurea non può essere condizionata né al possesso di una particolare media negli esami di profitto, né alla conoscenza di lingue classiche o straniere, salvo che sia richiesto dalla materia prescelta o dalla natura dell'argomento.

I docenti il cui carico di tesi di laurea o di prove finali assegnate è superiore a quindici possono subordinare ulteriori assegnazioni

al progressivo espletamento di quelle in corso.

Su richiesta dello studente e previa sua indicazione preferenziale di cinque insegnamenti, l'attribuzione dell'argomento della tesi di laurea può avvenire a opera della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento, che nomina allo scopo il relatore. Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale conferimento all'unanimità della lode, si determina in base alla media aritmetica delle votazioni conseguite nelle varie attività formative e al valore dell'elaborato presentato dallo studente.

In sede di determinazione del voto di laurea, la Commissione di laurea può aggiungere fino a cinque punti alla media aritmetica delle votazioni conseguite. Nei casi di elaborati di rilevante qualità scientifica il relatore può chiedere di aggiungere più di cinque punti preavvertendo con congruo anticipo il Direttore del Dipartimento e i membri della Commissione di laurea.

Il Dipartimento predispone e attiva, in collaborazione con l'Ateneo, le opportune procedure anche di natura informatica intese a contrastare il fenomeno del plagio nella redazione delle tesi di laurea.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di Studi Coorte 2016/2017

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

18/04/2016

I risultati di apprendimento acquisiti dallo studente sono verificati e accertati mediante un esame orale che consente di acquisire i crediti previsti per ogni singolo insegnamento. Tale modalità interessa tutti gli insegnamenti ed è ritenuta la più adatta a un campo di studi quale la Giurisprudenza, nel cui ambito assumono grande rilevanza non solo la capacità di esprimersi dialetticamente con correttezza e proprietà organizzando un discorso strutturato, ma anche e specialmente la padronanza del linguaggio tecnico, sia dal punto di vista dell'esattezza terminologica sia per quanto riguarda la capacità di comprendere, manifestare e utilizzare in modo chiaro ed efficace i complessi e articolati concetti propri della scienza giuridica. L'esame orale consente altresì di spaziare agevolmente su tutti i temi oggetto dei singoli insegnamenti e di verificare dunque con precisione il grado di preparazione del singolo candidato. L'esame si svolge dinanzi a una Commissione d'esame presieduta dal docente titolare dell'insegnamento e costituita con delibera del Consiglio di Dipartimento in ottemperanza alla vigente normativa. Il voto è di regola espresso in trentesimi: l'esame si intende superato con una votazione pari o superiore a 18/30. Il voto massimo è di 30/30: a tale votazione la Commissione d'esame può aggiungere, nei casi meritevoli, la lode.

Descrizione link: Sito del Dipartimento di Giurisprudenza

Link inserito: <http://giurisprudenza.unipv.it>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://dsg.unipv.it/didattica/orario-dei-corsi.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://dsg.unipv.it/didattica/appelli.html>

<http://dsg.unipv.it/didattica/sedute-di-laurea.html>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I <a href="#">link</a>	COSTANZA MARIA	PO	9	60	
2.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	MONTAGNA ELENA MARIA	RU	5	40	
3.	IUS/20	Anno di corso 1	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO <a href="#">link</a>	AZZONI GIAMPAOLO	PO	9	60	

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI E AULE INFORMATICHE GIURISPRUDENZA

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Le brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: Nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Giuridico/Politico/Economica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta

04/05/2016



formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: Porte Aperte all'Università. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore Pre

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attivit di orientamento 2016

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il

04/04/2016

tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza per l'anno accademico 2016/2017 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: allegato elenco progetti Scienze servizi giuridici e Giurisprudenza 2016-17

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di <sup>13/04/2016</sup> neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il corso di laurea prevede il tirocinio a scelta in sovrannumero.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o*

*multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Universidad de Belgrano (Buenos Aires ARGENTINA)	25/10/2011	7	Doppio

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

13/04/2016

#### Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

18/09/2015

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

18/09/2015

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/assicurazione-della-qualita-150-aq/dati-statistici.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web o interviste dirette, al momento non sono ancora disponibili i risultati.

23/09/2015



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa. 08/05/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di Gestione della Qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di Riesame e, pertanto, redige il Rapporto di Riesame annuale. Al Gruppo sono attribuiti i compiti di vigilanza e di promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il Gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate; pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il Gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS. 20/04/2015

Al Responsabile del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero Corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del CdS, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato istituito con Decreto Direttoriale d'urgenza n. 3/2013 del 14 febbraio 2013, ratificato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 26 febbraio 2013. La composizione del Gruppo di Gestione può essere modificata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza sulla base delle esigenze contingenti. Il Gruppo di Gestione è composto dal Responsabile del CdS, con compiti di Coordinatore, da uno o più docenti del CdS, e da un Rappresentante degli studenti del CdS.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo di gestione della qualità si riunisce ordinariamente con cadenza annuale in corrispondenza con il termine di ogni anno accademico, e con cadenza semestrale in corrispondenza con la conclusione dei due semestri nei quali sono distribuite le attività didattiche. Il Gruppo di gestione della qualità si riunisce altresì nel corso dell'anno accademico quando sia chiamato a porre in essere gli adempimenti previsti dalla vigente normativa e ogniqualvolta se ne presenti la necessità. A tale proposito si precisa che il Gruppo di gestione della qualità agisce in stretta collaborazione da un lato con gli organi del Dipartimento di Giurisprudenza (Direttore, Vicedirettore, Giunta, Consiglio, Commissione Paritetica) e le rappresentanze studentesche, dall'altro con le Strutture di coordinamento didattico dell'Ateneo, con la Segreteria Studenti e con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo. 21/04/2016

In ordine agli specifici adempimenti connessi alla compilazione della scheda SUA-CdS, l'attività di implementazione si svolge sotto la direzione del Responsabile del CdS e delle apposite Strutture di coordinamento didattico dell'Ateneo, che organizzano l'opera dei soggetti che collaborano a tale attività, rappresentati in primo luogo dai componenti del Gruppo di gestione della

qualità e inoltre dai soggetti e dalle strutture in grado di trasmettere i dati necessari e di fornire le opportune informazioni (organi del Dipartimento, rappresentanze studentesche, altri portatori di interessi, Segreteria Studenti, Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo).

Le attività di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica, dei dati di carriera degli studenti, dei dati relativi agli esiti occupazionali e di ogni altro elemento che possa concorrere a definire l'organizzazione e la gestione della qualità del CdS sono svolte: a) ordinariamente con cadenza annuale in corrispondenza con il termine di ogni anno accademico, e con cadenza semestrale in corrispondenza con la conclusione dei due semestri nei quali sono distribuite le attività didattiche; b) straordinariamente ogniqualvolta se ne presenti le necessità. In entrambe i casi, le attività di monitoraggio sono legate alla disponibilità di dati aggiornati.

Per quanto riguarda le azioni correttive proposte nei Rapporti di riesame, si precisa che esse per il 2016 sono costituite:

- a) da una maggiore efficacia della prova orientativa d'ingresso e dei corsi di recupero riservati agli studenti che non abbiano superato tale prova;
- b) dal potenziamento e da una maggiore personalizzazione delle attività di tutorato (anche mediante l'assegnazione di un docente di riferimento che accompagni tutto il corso degli studi) e dall'istituzioni di corsi serali che forniscano agli studenti supporto e occasioni di recupero e di approfondimento, anche al fine di limitare il numero degli abbandoni al primo anno e aumentare contestualmente in numero dei crediti acquisiti;
- c) dal potenziamento delle strutture Wi-Fi;
- d) dall'incremento dell'offerta di convenzioni per stage e tirocini;
- e) dal miglioramento delle strutture informative del CdS in ordine all'entrata nel mondo del lavoro;
- f) dalla realizzazione di convenzioni con gli ordini professionali di convenzioni finalizzate all'organizzazione di stage e tirocini anche di carattere curricolare;
- g) dall'adeguamento dei carichi di lavoro dei singoli insegnamenti;
- h) dalla verifica degli orari di apertura delle strutture;

Al fine di monitorare l'efficacia delle suddette azioni correttive, il Gruppo di gestione della qualità opera secondo le seguenti modalità.

- Nel caso sub a), controlla l'effettiva maggiore efficacia della prova orientativa d'ingresso e l'esito dei corsi di recupero riservati agli studenti che non abbiano superato tale prova.
- Nel caso sub b), verifica la messa in opera delle azioni di potenziamento e di personalizzazione delle attività di tutorato, con speciale riguardo per l'assegnazione di docenti di riferimento e per l'efficacia dei corsi serali.
- Nel caso sub c) verifica l'adeguatezza del nuovo parco macchine delle aule informatiche e delle nuove strutture Wi-Fi.
- Nel casi sub d) ed e), esamina l'incremento dell'offerta di convenzioni e lo sviluppo delle strutture informative relative all'entrata nel mondo del lavoro.
- Nel caso sub f) verifica la realizzazione e/o lo stato di attuazione di convenzioni con gli ordini professionali di convenzioni finalizzate all'organizzazione di stage e tirocini anche di carattere curricolare.
- Nel caso sub g) prosegue nell'azione di verifica dei carichi di lavoro.
- Nel caso sub h) verifica la situazione degli orari di apertura delle strutture.

## QUADRO D4

### Riesame annuale

Con cadenza annuale, dopo l'inizio dell'anno accademico e non appena vengano resi disponibili i necessari dati statistici il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del CdS nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e del funzionamento del CdS e include altresì la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di elaborare e programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

Di conseguenza, l'attività di riesame riguarda l'individuazione e l'analisi:

- a) dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze e opportunità di miglioramento;
- b) degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
- c) delle possibili nuove azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza in ordine ai punti a) e b) o per apportare gli ulteriori eventuali miglioramenti giudicati opportuni.

Il Riesame si basa:

- a) sui dati quantitativi disponibili (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro);
- b) sulle informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, osservazioni e delibere della Commissione Paritetica);
- c) sulle eventuali informazioni provenienti da fonti non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti e di altri portatori d'interesse);
- d) su ogni altro rilevante elemento informativo.

Anche se la valutazione dei risultati viene effettuata ex post al momento del Riesame annuale, le azioni correttive individuate sono intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Oltre al Riesame annuale, è prevista un'attività di riesame nel medio periodo, corrispondente alla durata del CdS (5 anni). Tale attività di riesame riguarda in particolare l'attualità della domanda formativa, l'adeguatezza del percorso formativo rispetto alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Nome del corso in inglese</b>	Law
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://giurisprudenza.unipv.it/">http://giurisprudenza.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna*

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

Corso internazionale: nota del MIUR

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DEZZA Ettore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	GIURISPRUDENZA

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	GRANELLI	Carlo	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO CIVILE
2.	CAMPIGLIO	Cristina	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE 2. DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE 3. ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE
3.	CERA	Mario	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE 2^ parte 2. DIRITTO COMMERCIALE 1^ parte
4.	CIPOLLINA	Silvia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO 2. DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE
5.	DE MAGLIE	Cristina Claudia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE 1^ parte
							1. DIRITTO EUROPEO E

6.	FERRARESI	Marco	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	COMPARATO DEL LAVORO 2. DIRITTO DEL LAVORO
7.	FUGAZZA	Emanuela	IUS/19	RU	1	Base	1. STORIA DELLE CODIFICAZIONI
8.	GITTI	Angelo	IUS/13	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE
9.	GIULIANI	Livia	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE PROVE PENALI 2. PROCEDURA PENALE 1^parte
10.	LARIZZA	Silvia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE 2^ parte 2. CRIMINOLOGIA
11.	MAGNANI	Mariella	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO 2. DIRITTO DEL LAVORO
12.	MARELLI	Fabio Emilio Mario	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO FALLIMENTARE 2. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1^ parte
13.	NEGRI	Alba	IUS/02	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI 2. SISTEMI GIURIDICI COMPARATI
14.	RENON	Paolo	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. PROCEDURA PENALE 2^parte
15.	SILVESTRI	Elisabetta	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. ARBITRATO, MEDIAZIONE, NEGOZIAZIONE ASSISTITA 2. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO 3. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2^ parte
16.	STELLA	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II
17.	TONOLETTI	Bruno Emilio	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO 2^ parte

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Bassanelli	Isabel	giurispv@unipv.it	0382984316
Cannuscio	Rosalia	giurispv@unipv.it	0382984316
Cavallaro	Andrea	giurispv@unipv.it	0382984316
Dahir	Ouafaa	giurispv@unipv.it	0382984316
Franchi	Elisabetta	giurispv@unipv.it	0382984316
Minonne	Fausto	giurispv@unipv.it	0382984316
Mocchi	Andrea Valdo	giurispv@unipv.it	0382984316
Mourid	Miriam	giurispv@unipv.it	0382984316
Piffari	Elisa	giurispv@unipv.it	0382984316
Roccioletti	Nicolo'	giurispv@unipv.it	0382984316
Sammartino	Laura Maria	giurispv@unipv.it	0382984316

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Azzoni	Giampaolo
Bianca	Mirko
Campiglio	Cristina
Dezza	Ettore
Seminara	Sergio

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MANTOVANI	Dario Giuseppe	
AVANZINI	Giulia	
DE MAGLIE	Cristina Claudia	
SILVESTRI	Elisabetta	
GIULIANI	Livia	
CAMPIGLIO	Cristina	

UBERTAZZI	Luigi Carlo	
ONEDA	Romano	
STELLA	Giovanni	
TONOLETTI	Bruno Emilio	
BETTINELLI	Ernesto	
ANGIOLINI	Giulia	
RENON	Paolo	
RIGANO	Francesco	
ARENA	Chiara	
AZZONI	Giampaolo	
BELLINI	Alessandra	
BICA	Vincenzo	
COCCO	Silvia	
DE MENECH	Carlotta	
GORGITANO	Elena	
BOLLANI	Andrea	
BIANCO LONGO	Maria Diletta	
COLLOCA	Stefano	
BOTTAZZI	Chiara	
MAGNANI	Mariella	
SCABROSETTI	Simona	
STEFINI	Umberto	
FALCONI	Federica	
BRASCHI	Giacomo	
BRASCHI	Sofia	
ANTONIOLI	Elisa	
SCORDO	Sara	
BUFFA	Marcello	
CALVI	Fabio	
CENCI	Federica	
CIFALIN	Maria Barbara Grazia	
CIVARDI	Alessandro	
CONSONNI	Gabriele	

BETTINAZZI	Marta
BONO	Francesco
COSTA	Elena
CASAROTTI	Luca
DE CESARE	Ilaria
DE MICHIEL	Francesca
DE NITTO PERSONÉ	Mario
DEBERNARDI	Elisa
POLIZZI	Giuseppe Eduardo
MONTANINI	Alessia
SANTINI	Sena
FARINA	Marika
FERRARA	Federica
CARDANI	Cecilia
CAMPANINI	Gaia Martina
GANGEMI	Stefania
CECCARELLI	Claudio
PUGLIESE	Anna
PIRANI	Alessandra
GARAVANI	Chiara
GRANELLI	Carlo
GUERRIERO	Maria Assunta
REMOTTI	Giorgio
MANDUCA	Selene Angela
MAROLA	Giacomo
MASCHERPA	Nicolò Ottavio
MERCURIO	Vitaliano
MERLO	Sara
MICHELONE	Chiara
MALINVERNO	Letizia
MONTAGNA	Elena Maria
MORISI	Luca

MUSSI	Cesare	
PIACENTE	Davide Vito	
PISTILLI	Nicola	
RIZZACASA	Roberta	
ROSSI	Federico	
SACCO	Giovanni Andrea	
MURGIA	Severino	
SADDEMI	Marzia	
SMERCHINICH	Federico	
STRAMONDO	Giovanni	
TRINGALI	Eleonora	
TUCCARI	Emanuele	
TUNESI	Stefania	
VALENTINO	Maria Vittoria	
VALFRE	Azzurra	

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

### Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	250



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0140000PV
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	28/04/2006
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	09/05/2006
Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2006
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/02/2006
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	-
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)



5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2012	221604152	<b>ARBITRATO, MEDIAZIONE, NEGOZIAZIONE ASSISTITA</b>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Elisabetta SILVESTRI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/15	30
2	2012	221604153	<b>BIODIRITTO</b>	IUS/20	Giampaolo AZZONI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/20	30
3	2012	221604154	<b>CRIMINOLOGIA</b>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Silvia LARIZZA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/17	60
4	2014	221601258	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO 1^ parte</b> (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO 2^ parte)	IUS/10	Giulia AVANZINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/10	60
5	2014	221601259	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO 2^ parte</b>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Bruno Emilio TONOLETTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/10	60
6	2012	221604155	<b>DIRITTO BANCARIO</b>	IUS/05	ALESSANDRA ROSA <i>Docente a contratto</i>		60
7	2012	221604156	<b>DIRITTO CANONICO</b>	IUS/11	Michele MADONNA <i>Ricercatore Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"</i>	IUS/11	30
					<b>Docente di riferimento</b> Carlo		

8	2013	221600124	<b>DIRITTO CIVILE</b>	IUS/01	GRANELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/01	72
9	2015	221601743	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <b>1^ parte</b> (modulo di DIRITTO COMMERCIALE 2^ parte)	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Mario CERA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/04	60
10	2015	221601744	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <b>2^ parte</b>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Mario CERA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/04	60
11	2013	221600125	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b>	IUS/07	Marco FERRARESI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/07	12
12	2013	221600125	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Mariella MAGNANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/07	60
13	2012	221604160	<b>DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE</b>	IUS/16	Laura CESARIS <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/16	60
14	2015	221601745	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b>	IUS/14	Giulia ROSSOLILLO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/13	60
15	2012	221604157	<b>DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE</b>	IUS/01	ANDREA BELVEDERE <i>Docente a contratto</i>		60
16	2012	221604158	<b>DIRITTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE</b>	IUS/04	GIUSEPPE ZANARONE <i>Docente a contratto</i>		30
17	2012	221604159	<b>DIRITTO DELLE PROVE PENALI</b>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Livia GIULIANI <i>Prof. Ila fascia</i>	IUS/16	30

18	2012	221604233	<b>DIRITTO DELLE SUCCESSIONI</b>	IUS/01	Università degli Studi di PAVIA Umberto STEFINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/01	30
19	2012	221604234	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI</b>	IUS/01	Docente non specificato		10
20	2012	221604234	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI</b>	IUS/01	Carlo Pirro RIMINI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MILANO	IUS/01	20
21	2012	221604161	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b>	IUS/11	Michele MADONNA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	IUS/11	60
22	2012	221604162	<b>DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO</b>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Marco FERRARESI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/07	20
23	2012	221604162	<b>DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO</b>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Mariella MAGNANI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/07	20
24	2012	221604162	<b>DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO</b>	IUS/07	Andrea BOLLANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/07	20
25	2012	221604163	<b>DIRITTO FALLIMENTARE</b>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Fabio Emilio Mario MARELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/15	60
26	2015	221601746	<b>DIRITTO</b>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Cristina CAMPIGLIO	IUS/13	54

INTERNAZIONALE							
27	2015	221601746	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b>	IUS/13	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i> <b>Docente di riferimento</b> Angelo GITTI <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/13	18
28	2012	221604164	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE</b>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Cristina CAMPIGLIO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/13	60
29	2012	221604165	<b>DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI</b>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Alba NEGRI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/02	30
30	2014	221601260	<b>DIRITTO PENALE 1^ parte</b> (modulo di DIRITTO PENALE 2^ parte)	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Cristina Claudia DE MAGLIE <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/17	60
31	2014	221601261	<b>DIRITTO PENALE 2^ parte</b>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Silvia LARIZZA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/17	20
32	2014	221601261	<b>DIRITTO PENALE 2^ parte</b>	IUS/17	Sergio SEMINARA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/17	40
33	2012	221604166	<b>DIRITTO PENALE ROMANO</b>	IUS/18	Valerio MAROTTA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/18	30
34	2012	221604167	<b>DIRITTO PRIVATO EUROPEO: IL CONTRATTO DEI CONSUMATORI</b>	IUS/01	Alessandro D'ADDA <i>Prof. Ia fascia Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	IUS/01	30

35	2014	221601262	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1^ parte</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2^ parte)	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Fabio Emilio Mario MARELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/15	60
36	2014	221601263	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2^ parte</b>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Elisabetta SILVESTRI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/15	60
37	2012	221604168	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO</b>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Elisabetta SILVESTRI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/15	60
38	2015	221601747	<b>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO</b>	IUS/21	Andrea GRATTERI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/08	30
39	2015	221601747	<b>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO</b>	IUS/21	Giovanni Andrea SACCO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/08	30
40	2012	221604169	<b>DIRITTO REGIONALE</b>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Bruno Emilio TONOLETTI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/10	30
41	2012	221604169	<b>DIRITTO REGIONALE</b>	IUS/09	Giuditta MATUCCI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/08	30
42	2014	221601264	<b>DIRITTO ROMANO</b>	IUS/18	Dario Giuseppe MANTOVANI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/18	54
43	2014	221601264	<b>DIRITTO ROMANO</b>	IUS/18	Luigi PELLECCHI <i>Prof. IIa fascia</i>	IUS/18	18

					<i>Università degli Studi di PAVIA</i>		
					<b>Docente di riferimento</b>		
44	2012	221604171	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b>	IUS/12	Silvia CIPOLLINA	IUS/12	60
					<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>		
					<b>Docente di riferimento</b>		
45	2012	221604172	<b>DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE</b>	IUS/12	Silvia CIPOLLINA	IUS/12	30
					<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>		
					<b>Docente di riferimento</b>		
46	2012	221604174	<b>DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE</b>	IUS/10	Giulia AVANZINI	IUS/10	60
					<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PAVIA</i>		
					<b>Docente di riferimento</b>		
47	2012	221604170	<b>DIRITTO, SCIENZA E NUOVE TECNOLOGIE / LAW, SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES</b>	IUS/20	AMEDEO SANTOSUOSSO		60
					<i>Docente a contratto</i>		
					<b>Docente di riferimento</b>		
48	2012	221604176	<b>ETICA APPLICATA</b>	MED/02	Maria Giovanna RUBERTO	MED/02	30
					<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PAVIA</i>		
					<b>Docente di riferimento</b>		
49	2012	221604177	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO</b>	IUS/20	Stefano COLLOCA	IUS/20	30
					<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PAVIA</i>		
					<b>Docente di riferimento</b>		
50	2012	221604177	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO</b>	IUS/20	AMEDEO GIOVANNI CONTE		30
					<i>Docente a contratto</i>		
					<b>Docente di riferimento</b>		
51	2013	221600130	<b>GIUSTIZIA COSTITUZ. E DIRITTI FONDAMENTALI</b>	IUS/08	Francesco RIGANO	IUS/08	60
					<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>		
					<b>Docente di riferimento</b>		
52	2012	221604178	<b>I BILANCI E L'INFORMATIVA FINANZIARIA DELLE SOCIETA'</b>	IUS/04	LUIGI MIGLIAVACCA		30
					<i>Docente a contratto</i>		
					<b>Docente di riferimento</b>		
			<b>INFORMATICA E LOGICA</b>		ROMANO ONEDA		

53	2015	221601748	<b>GIURIDICA</b>	IUS/20	<i>Docente a contratto</i>		60
54	2016	221604190	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I</b>	IUS/01	Maria COSTANZA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/01	60
55	2015	221601749	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II</b>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni STELLA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/01	60
56	2012	221604179	<b>LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ.</b>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Bruno Emilio TONOLETTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/10	10
57	2012	221604179	<b>LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ.</b>	IUS/20	Dario Giuseppe MANTOVANI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/18	10
58	2012	221604179	<b>LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ.</b>	IUS/20	Luigi PELLECCHI <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/18	10
59	2016	221604195	<b>LINGUA INGLESE</b>	L-LIN/12	Elena Maria MONTAGNA <i>Ricercatore Università degli Studi di PAVIA</i>	L-LIN/12	40
60	2012	221604237	<b>MEDICINA LEGALE</b>	IUS/17	Cristiano BARBIERI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università Cattolica del Sacro Cuore</i>	MED/43	30
61	2012	221604180	<b>ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE</b>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Cristina CAMPIGLIO	IUS/13	30



62	2012	221604180	<b>ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE</b>	IUS/13	<i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i> <b>Docente di riferimento</b> Paolo RENON <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/16	30
63	2013	221600136	<b>PROCEDURA PENALE 1^parte</b>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Livia GIULIANI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/16	60
64	2012	221601742	<b>PROCEDURA PENALE 2^parte</b>	IUS/16	Paolo RENON <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i> <b>Docente di riferimento</b>	IUS/16	60
65	2015	221601750	<b>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI</b>	IUS/02	Alba NEGRI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/02	60
66	2015	221601751	<b>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO</b>	IUS/20	Stefano COLLOCA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/20	60
67	2012	221604181	<b>STORIA COSTITUZIONALE</b>	IUS/08	Ernesto BETTINELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/08	30
68	2012	221604183	<b>STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b>	IUS/18	Valerio MAROTTA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i> <b>Docente di riferimento</b>	IUS/18	60
69	2014	221601265	<b>STORIA DELLE CODIFICAZIONI</b>	IUS/19	Emanuela FUGAZZA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PAVIA</i> Ettore DEZZA <i>Prof. Ia fascia</i>	IUS/19	12
			<b>STORIA DELLE</b>				

70	2014	221601265	<b>CODIFICAZIONI</b>	IUS/19	<i>Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/19	60	
71	2016	221604199	<b>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO</b>	IUS/20	<i>Giampaolo AZZONI Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA</i>	IUS/20	60	
							ore totali	2980

Offerta didattica programmata

<b>Attività di base</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 10 CFU</i>	28	18	18 - 18
	<i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 10 CFU</i>			
	<i>GIUSTIZIA COSTITUZ. E DIRITTI FONDAMENTALI (4 anno) - 8 CFU</i>			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU</i>	21	15	15 - 15
	<i>INFORMATICA E LOGICA GIURIDICA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU</i>	34	25	25 - 25
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (2 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>DIRITTO CIVILE (4 anno) - 7 CFU</i>			
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU</i>	49	28	28 - 28
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU</i>			
	<i>DIRITTO ROMANO (3 anno) - 12 CFU</i>			
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (1 anno) - 7 CFU</i> <i>STORIA DELLE CODIFICAZIONI (3 anno) - 12 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			86	86 - 86
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	IUS/10 Diritto amministrativo <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO 1<sup>a</sup> parte (3 anno) - 9</i>			

Amministrativistico	<i>CFU</i>	18	18	18 - 18
	<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO 2^ parte (3 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
Commercialistico	<i>DIRITTO COMMERCIALE 1^ parte (2 anno) - 9 CFU</i>	15	15	15 - 15
	<i>DIRITTO COMMERCIALE 2^ parte (2 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/02 Diritto privato comparato			
Comparatistico	<i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno) - 9 CFU</i>	18	9	9 - 9
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	<i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (2 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
Comunitaristico	<i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
	IUS/12 Diritto tributario			
Economico e pubblicistico	<i>DIRITTO TRIBUTARIO (5 anno) - 6 CFU</i>	15	15	15 - 15
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	<i>SCIENZA DELLE FINANZE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
Internazionalistico	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
	IUS/07 Diritto del lavoro			
Laburistico	<i>DIRITTO DEL LAVORO (4 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
	IUS/17 Diritto penale			
Penalistico	<i>DIRITTO PENALE 1^ parte (3 anno) - 9 CFU</i>	15	15	15 - 15
	<i>DIRITTO PENALE 2^ parte (3 anno) - 6 CFU</i>			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
Processualcivilistico	<i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1^ parte (3 anno) - 9 CFU</i>	14	14	14 - 14
	<i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2^ parte (3 anno) - 5 CFU</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
Processualpenalistico	<i>PROCEDURA PENALE 1^ parte (4 anno) - 9 CFU</i>	14	14	14 - 14
	<i>PROCEDURA PENALE 2^ parte (5 anno) - 5 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)**

**Totale attività caratterizzanti**

130 130 -  
130

**Attività di sede e altre**

**CFU CFU CFU**  
**Ins Off Rad**

IUS/01 Diritto privato

*DIRITTO CIVILE (4 anno) - 5 CFU*

*DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE (4 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO DELLE SUCCESSIONI (4 anno) - 3 CFU*

*DIRITTO DI FAMIGLIA: PROFILI SOSTANZIALI E  
PROCESSUALI (4 anno) - 3 CFU*

*COMPLEMENTI DI CULTURA GIURIDICA (5 anno) - 9 CFU*

*DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE (5 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO DELLE SUCCESSIONI (5 anno) - 3 CFU*

*DIRITTO DI FAMIGLIA: PROFILI SOSTANZIALI E  
PROCESSUALI (5 anno) - 3 CFU*

IUS/02 Diritto privato comparato

*SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (4 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI (4  
anno) - 3 CFU*

*SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (5 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI (5  
anno) - 3 CFU*

IUS/04 Diritto commerciale

*DIRITTO INDUSTRIALE (4 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (4 anno) -  
3 CFU*

*I BILANCI E L'INFORMATIVA FINANZIARIA DELLE  
SOCIETA' (4 anno) - 3 CFU*

*DIRITTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (5 anno) -  
3 CFU*

*DIRITTO INDUSTRIALE (5 anno) - 6 CFU*

*I BILANCI E L'INFORMATIVA FINANZIARIA DELLE  
SOCIETA' (5 anno) - 3 CFU*

IUS/05 Diritto dell'economia

*DIRITTO BANCARIO (4 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO BANCARIO (5 anno) - 6 CFU*

IUS/07 Diritto del lavoro

*DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO (4 anno) - 6 CFU*

*DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO (4  
anno) - 6 CFU*

*DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO (5  
anno) - 6 CFU*

*DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO (5 anno) - 6 CFU*

IUS/08 Diritto costituzionale

*GIUSTIZIA COSTITUZ. E DIRITTI FONDAMENTALI (4  
anno) - 1 CFU*

*DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (4 anno) - 6 CFU*

*STORIA COSTITUZIONALE (4 anno) - 3 CFU*  
*DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (5 anno) - 6 CFU*  
*STORIA COSTITUZIONALE (5 anno) - 3 CFU*

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

*DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE (4 anno) - 3 CFU*  
*DIRITTO REGIONALE (4 anno) - 6 CFU*  
*DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO E INTERNAZIONALE (5 anno) - 3 CFU*  
*DIRITTO REGIONALE (5 anno) - 6 CFU*

IUS/10 Diritto amministrativo

*DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE (4 anno) - 6 CFU*  
*DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE (5 anno) - 6 CFU*

IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico

Attività formative  
affini o integrative

*DIRITTO CANONICO (4 anno) - 3 CFU*  
*DIRITTO ECCLESIASTICO (4 anno) - 6 CFU*  
*DIRITTO ECCLESIASTICO (5 anno) - 6 CFU*  
*DIRITTO CANONICO (5 anno) - 3 CFU*

376 46 46 -  
46

IUS/13 Diritto internazionale

*DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 3 CFU*  
*DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE (4 anno) - 6 CFU*  
*DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (4 anno) - 6 CFU*  
*ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (4 anno) - 6 CFU*  
*DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (5 anno) - 6 CFU*  
*ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU*  
*DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU*

IUS/15 Diritto processuale civile

*DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2<sup>a</sup> parte (3 anno) - 1 CFU*  
*DIRITTO FALLIMENTARE (4 anno) - 6 CFU*  
*DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO (4 anno) - 6 CFU*  
*DIRITTO FALLIMENTARE (5 anno) - 6 CFU*  
*DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO (5 anno) - 6 CFU*

IUS/16 Diritto processuale penale

*DIRITTO DELLE PROVE PENALI (4 anno) - 3 CFU*  
*DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE (4 anno) - 6 CFU*  
*PROCEDURA PENALE 2<sup>a</sup>parte (5 anno) - 1 CFU*

*DIRITTO DELLE PROVE PENALI (5 anno) - 3 CFU*  
*DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE (5 anno) - 6 CFU*

IUS/17 Diritto penale

*DIRITTO PENALE COMMERCIALE (4 anno) - 6 CFU*  
*CRIMINOLOGIA (4 anno) - 6 CFU*  
*MEDICINA LEGALE (4 anno) - 3 CFU*  
*CRIMINOLOGIA (5 anno) - 6 CFU*  
*DIRITTO PENALE COMMERCIALE (5 anno) - 6 CFU*  
*MEDICINA LEGALE (5 anno) - 3 CFU*

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

*DIRITTO PENALE ROMANO (4 anno) - 3 CFU*  
*STORIA DEL DIRITTO ROMANO (4 anno) - 6 CFU*  
*DIRITTO PENALE ROMANO (5 anno) - 3 CFU*  
*STORIA DEL DIRITTO ROMANO (5 anno) - 6 CFU*

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

*STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (1 anno) - 2 CFU*  
*STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO*  
*(4 anno) - 6 CFU*  
*STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO*  
*(5 anno) - 6 CFU*

IUS/20 Filosofia del diritto

*DIRITTO, SCIENZA E NUOVE TECNOLOGIE / LAW,*  
*SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES (4 anno) - 6 CFU*  
*LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ.*  
*(4 anno) - 3 CFU*  
*BIODIRITTO (4 anno) - 3 CFU*  
*FILOSOFIA DEL DIRITTO (4 anno) - 6 CFU*  
*SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (4 anno) - 6 CFU*  
*LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ.*  
*(5 anno) - 3 CFU*  
*DIRITTO, SCIENZA E NUOVE TECNOLOGIE / LAW,*  
*SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES (5 anno) - 6 CFU*  
*SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (5 anno) - 6 CFU*  
*BIODIRITTO (5 anno) - 3 CFU*  
*FILOSOFIA DEL DIRITTO (5 anno) - 6 CFU*

<b>Totale attività di sede</b>		46	46 - 46
<b>Attività di sede e altre</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	15 - 15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

**Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare** 84 84 - 84

**CFU totali per il conseguimento del titolo 300**

**CFU totali inseriti** 300 300 - 300





## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 86:		-	
<b>Totale Attività di Base</b>			86 - 86

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale	15	15
	IUS/06 Diritto della navigazione		
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato	9	9

IUS/21 Diritto pubblico comparato			
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	15	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 130:		-	
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			130 - 130

### attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

IUS/01 - Diritto privato  
 IUS/02 - Diritto privato comparato  
 IUS/04 - Diritto commerciale  
 IUS/05 - Diritto dell'economia  
 IUS/07 - Diritto del lavoro  
 IUS/08 - Diritto costituzionale  
 IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico

Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo	46	-
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico		
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale		
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno		
	IUS/20 - Filosofia del diritto		

## attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Attività di sede e altre</b>		<b>84 - 84</b>

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
Range CFU totali del corso	300 - 300

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle altre attività**

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

**Note relative alle attività caratterizzanti**